

4^a edizione Premio Ermanno Olmi

Bergamo, martedì 6 dicembre 2022



©Gianni Berengo Gardin/Contrasto

**Annunciati i finalisti della quarta edizione del Premio Ermanno Olmi.
Martedì 6 dicembre la cerimonia di premiazione e la proiezione de
La cotta (Italia, 1967) di Ermanno Olmi.**

MATERIALE STAMPA

<http://www.premioolmi.it/area-stampa/>

Provengono da Mauritania, Belgio, Francia, Spagna, Grecia, Croazia, Germania e molti altri Paesi europei a cui si aggiunge una consistente partecipazione italiana, le oltre 70 opere, tra fiction, documentari, film sperimentali e film d'animazione, in concorso per la quarta edizione del Premio Ermanno Olmi destinato a promuovere e valorizzare i cortometraggi di giovani registi.

Sono *Flores del precipicio* di Andrea Gatopoulos (Spagna, Italia, Brasile, 2022), *Garfield Coquillage* di Paul Marques Duarte (Francia, 2022), *Sonnenstube* di Davide Palella (Italia, 2022) e *La Vera Storia della Partita di Nascondino Più Grande del Mondo* di Paolo Bonfadini, Irene Cotroneo e Davide Morando (Italia, 2021) i quattro film finalisti a cui **martedì 6 dicembre** la giuria composta da Filippo Ticozzi (regista), Diana Cardani (responsabile sezioni cinema d'animazione e Kino Club Bergamo Film Meeting), Donatella Palermo (produttrice cinematografica), Andrea Zambelli (regista, sceneggiatore e direttore della fotografia) e Erika Ponti (produttrice cinematografica) assegnerà il Premio Ermanno Olmi e la menzione speciale all'opera più significativa inerente "La religione delle piccole cose", motivo che permea il lavoro del regista bergamasco e le sue testimonianze di una ricerca spirituale che poco ha a che fare con i dogmi, mentre si realizza nelle relazioni umane, nel rapporto con la natura e nella capacità di cogliere la poesia del quotidiano.

Durante la serata, che avrà inizio alle ore 20.30 presso l'**Auditorium di Piazza della Libertà di Bergamo** e sarà ad ingresso gratuito, si proietteranno le quattro opere finaliste del concorso e alle ore 22.00 si omaggerà Ermanno Olmi con **La cotta** (Italia, 1967), episodio scritto e diretto dal regista per il programma televisivo "Racconti di giovani amori", girato in un suggestivo bianco e nero e ambientato nella Milano del miracolo economico italiano.

Il Premio, promosso dal **Comune di Bergamo**, con il supporto organizzativo di **Lab 80 film** e la collaborazione di **Bergamo Film Meeting Onlus**, si rivolge ad autori che non abbiano superato i 30 anni di età e prevede 3 riconoscimenti in denaro (1.200€, 500€, 300€) - messi a disposizione dall'Associazione Bergamo Film Meeting Onlus -, e una menzione speciale.

*In linea con i Criteri Minimi Ambientali, parametri di sostenibilità per le manifestazioni culturali accolti dal Comune di Bergamo, il Premio è inserito nel **progetto europeo Green Fest: un impegno civile per coniugare ambiente e cultura**, e un doveroso omaggio a Ermanno Olmi, la cui cinematografia è sempre stata attenta alle tematiche ambientali.*

I FILM FINALISTI

Flores del precipicio di Andrea Gatopoulos (Spagna, Italia, Brasile, 2022) - **fiction** -

Lucia è tornata sull'isola dove tutte le case sono bianche. Sono passati quindici anni dal giorno in cui è stata portata via. Suo padre la sta aspettando.

Garfield Coquillage di Paul Marques Duarte (Francia, 2022) - **fiction** -

Quando la marea si ritira, Killian si aggira sull'immensa spiaggia deserta con il suo amico Maxime. Tra le alghe e i detriti, i due ragazzi sono alla ricerca di questo strano guscio arancione che da decenni viene ritrovato sulla costa: il telefono di Garfield.

Sonnenstube di Davide Palella (Italia, 2022) - **sperimentale** -

Sergio Cortesi ha dedicato la sua vita all'osservazione solare.

Alla "Specola solare" di Locarno, tra il 1957 e il 2021, ha realizzato oltre 15.000 disegni di macchie solari, spinto dalla fede di un monaco al quale il suo stesso dio non ha mai dato risposta.

La Vera Storia della Partita di Nascondino Più Grande del Mondo

di Paolo Bonfadini, Irene Cotroneo, Davide Morando (Italia, 2021) - **documentario** -

A Serravalle Langhe la tradizione vuole che, ogni anno da più di settant'anni, si giochi la partita di nascondino più grande del mondo. Tutti si nascondono per onorare la memoria dei partigiani che, durante la Resistenza, furono costretti a darsi alla macchia per salvare sé stessi e tutto il paese.

OMAGGIO A ERMANNO OLMI

La cotta di Ermanno Olmi (Italia 1967, 47')

Mediometraggio, interpretato da due attori non professionisti, Luciano Piergiovanni e Giovanna Claudia Mongino, racconta le prime esperienze amorose di Andrea, quindicenne intelligente ma non troppo impegnato negli studi, alle prese con una cotta per Janine. Il giovane si illude che il suo sia il vero ed eterno amore ma, al primo contrattempo, è già pronto a innamorarsi di un'altra ragazza, questa volta però molto più matura di lui. Costei, onestamente, cerca di fargli capire che il vero amore non lo si riconosce in una cotta, ma lo si deve costruire lentamente, soffrendo. Andrea non l'ascolta, convinto di essersi innamorato definitivamente.

Premio Ermanno Olmi

info@premioolmi.it / premioolmi.it / [facebook.com/premioolmi](https://www.facebook.com/premioolmi)

+39 348 1022828

Ufficio Stampa

Ada Tullo

adatullo33@gmail.com / +39 349 2674900